

Roberto e la riunione difficile

Roberto è responsabile della logistica in un'azienda tessile da più di 10 anni. Nella sua unità di lavoro gestisce un gruppo di 15 persone. In un momento delicato di cambiamento dell'intero sistema informatico aziendale, che investe pesantemente i processi di lavoro della logistica, Roberto decide di avviare un progetto di coaching di gruppo, per sé e la sua squadra, con il supporto di una società di consulenza.

Finalità del progetto è di aumentare il coinvolgimento e rinforzare la motivazione dei collaboratori in questa fase di profondo cambiamento aziendale.

In uno degli incontri previsti dal progetto Roberto e il consulente si trovano di fronte ad un conflitto all'interno del gruppo, che fino a quel momento Roberto non immaginava: un membro del gruppo accusa un collega di mettersi in malattia o di prendere permessi in modo strumentale, creando difficoltà a lui e al resto del gruppo.

Il clima della discussione, di accuse e ripicche con toni alti sembra sfuggire di mano al consulente e a Roberto, che decide così di fare una pausa del percorso di incontri, in accordo con la consulenza.

Roberto da un lato vorrebbe capire meglio la situazione solo con i diretti interessati, dall'altro pensa che forse una riunione con tutti i collaboratori sia la strada migliore per fare chiarezza su questa vicenda.

Quali diverse alternative di intervento potrebbe seguire Roberto?

.....
.....
.....

Se Roberto decidesse poi di fare la riunione con tutti, su quali aspetti potrebbe fare leva per cercare di arrivare a una maggiore chiarezza?

.....
.....
.....

Se decidesse di fare la riunione plenaria, come potrebbe Roberto argomentare l'obiettivo dell'incontro e quale modalità sarebbe meglio utilizzare?

.....
.....
.....